

Scheda del documento

6 maggio 1538, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

Bernardo del fu Giovanni Sartori «del Tengio» di Monte Carasso e Donata del fu Pietro Bregnoni, moglie del fu Iemo «de la Oliva» di Monte Carasso e madre di Simone, Giacomo, Domenico e Giovanni Antonio, a nome dei detti fratelli, di cui entrambi sono tutori, vendono a Bernardo del fu Tognino Molo, abitante a Bellinzona fuori di Porta Nuova, un terreno situato nel territorio di Sementina «ad Brugheram illorum Bernardi», al prezzo di 140 lire di terzoli, a soluzione di un debito che il detto Iemo aveva con il detto Bernardo. L'atto viene stipulato alla presenza di Giovanni Ghiringhelli, luogotenente del commissario e podestà di Bellinzona Sebastian Imhof di Uri.

Notaio rogatario: Ayroldus Ruscha f.c. domini Iohannis p.i.a.n. habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Bernardino (Monte Carasso) 15

370 x 380 mm, righe 40. Un foro di piccole dimensioni.